

Viaggio in PORTOGALLO

dal 1 al 25 giugno 2022

Equipaggio:

**Sonia
e Osvaldo**

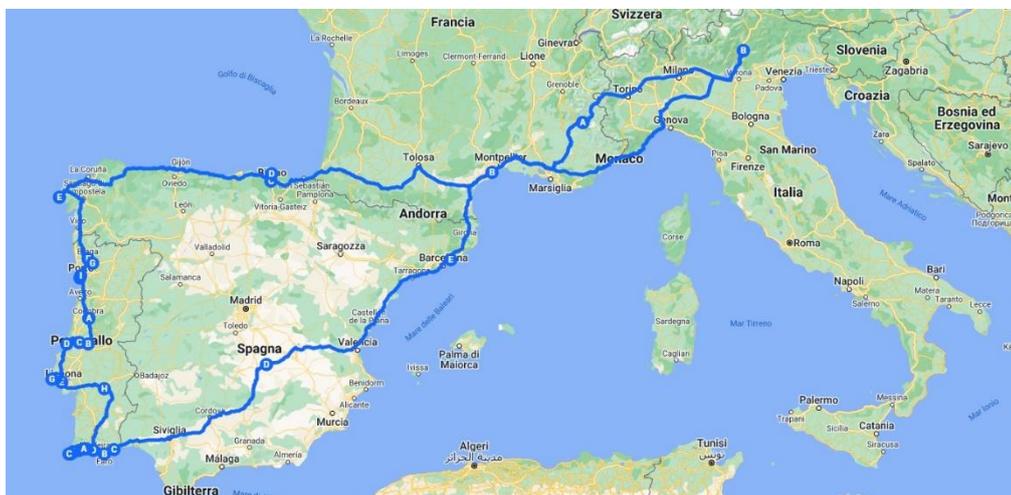


Mezzi:

**Camper
Frankia T 72 GD Selection
Semintegrale
"Denver Two"**

**Scooter:
Piaggio Medley S 150 Abs**

IL GIRO



È la seconda volta che andiamo in Portogallo, la prima siamo stati solo per pochi giorni. In questo viaggio si è riservato molto tempo alla visita di città, borghi e altri punti d'interesse. Abbiamo ammirato tantissimi siti e monumenti dichiarati dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità. Si è scelto intenzionalmente di non svolgere attività marina e di non passare del tempo in spiaggia. Ci siamo fermati solo in alcune per contemplarne la bellezza o perché inserite in un particolare contesto geografico. Abbiamo frequentato diversi ristoranti, assaggiando piatti della cucina locale, apprezzandone il cibo e l'ottimo prezzo.

Con il senno di poi va detto che se potessimo rifare il viaggio passeremo tre giorni in meno in Algarve, impegnando altrettante giornate a visitare i monasteri di Batalha, di Alcobaça e altri luoghi dell'entroterra.

KM PERCORSI:

camper	5.900
scooter	576
TOTALE	6.476

COSTI

carburante	1.172,22 €
autostrada	429,90 €
campeggi e aree sosta	454,52 €
musei ed attrazioni varie	136,20 €
TOTALE	2.192,84 €

Complessivamente il costo è stato in linea con il ns budget. Particolarmente oneroso il pedaggio autostradale, ad eccezione del tratto spagnolo. Il carburante, nel corso di questi ultimi mesi, è aumentato in tutta Europa. Il costo al litro più basso è stato di € 1,739 a Bilbao, mentre quello più elevato è stato di € 2,252 a Briançon.

Non sono riportate le spese sostenute nei supermercati, ristoranti, bar e per acquisti vari in quanto fanno parte di bisogni strettamente personali.

ANALISI CONSUMI E COSTI

CARBURANTE CAMPER

Totale km effettuati	5.900
Totale litri consumati	606,31
Totale costo	1.172,22 €
Costo medio al litro	1,933 €
Media km/litro	9,73

PEDAGGIO AUTOSTRADALE

Italia	82,70 €
Francia	215,25 €
Spagna	21,70 €
Portogallo	110,25 €
TOTALE	429,90 €

CAMPING E AREE SOSTA

Totale giorni pernottamento	24
Totale costo	454,52 €
Costo medio giornaliero	18,94 €

RETE STRADALE

La rete stradale spagnola e portoghese è ben strutturata ed efficiente. La segnaletica è diffusa e chiara. Non abbiamo riscontrato nessun problema a raggiungere i luoghi che avevamo programmato di visitare, sia con il camper che con lo scooter. Nessun problema con il telepass europeo che ha funzionato perfettamente sia in Francia che in Spagna e Portogallo.

I CAMPEGGI E LE AREE DI SOSTA

Il giudizio è complessivamente positivo, pur con qualche distinguo. Nelle pagine successive abbiamo inserito una breve recensione per ogni struttura visitata. In tutte le strutture abbiamo dovuto saldare subito all'arrivo il costo del soggiorno, a prescindere dalla durata della sosta.

CONNESSIONE TELEFONICA

Il nostro operatore è Tim. Non abbiamo riscontrato nessun problema, sia in fase di ricezione che di connessione, a differenza dello scorso anno in Puglia, dove abbiamo avuto dei problemi di collegamento.

NAVIGATORI UTILIZZATI

Camper: Garmin RV Camper 785

Scooter: Google Maps

Nota: Alcune delle informazioni contenute nel presente diario di viaggio provengono da materiale consultato durante il viaggio.

Mercoledì 1 giugno 2022 **da Trento a Loupian (F), Camping Municipal** **Km percorsi: 873**

Percorso stradale

Italia: A22 fino a Affi; poi superstrada Affi – Peschiera. Proseguire su A4, A21, A7, A26, A10 (Km tratta:345)

Francia: immettersi sulla A8 e poi continuare sulla A7, A54, N572, A9. Prendere uscita 33 in direzione Sète. (km tratta: 518)

Imboccare la D613 e D158e4 fino a destinazione (km tratta:10)

Il Campeggio

CAMPING MUNICIPAL LOUPIAN

Route de Mèze

4140 LOUPIAN (F)

Tel. 04.67.43.57.67 (in stagione)

Tel. 04.67.43.82.07 (fuori stagione, in municipio)

www.loupian.fr

Il campeggio è posizionato a circa 500 mt. dal paese. Dispone di un centinaio di posti numerati. Le piazzole sono ampie, pianeggianti e ottimamente ombreggiate. Presenti tutti i servizi, funzionanti e puliti. Nel periodo maggio – settembre è aperto uno snack bar. Personale cortese e disponibile. Wi-Fi a pagamento. Viene praticato lo sconto per i soci ACSI. Accettano il pagamento con carta di credito. Per una notte abbiamo pagato euro 15.32, incluso elettricità. (euro14.00 +0,66 x 2 persone per tassa soggiorno)

Finalmente, anche quest'anno, è arrivato il giorno della partenza per il "viaggio lungo". Nei due giorni precedenti abbiamo preparato il camper e caricato tutte le cose necessarie, scooter compreso. Partiamo verso le 6. Il percorso, particolarmente lungo, si svolge senza nessun problema. Sul territorio italiano il traffico è composto prevalentemente da mezzi pesanti, mentre su quello francese è sostenuto e circolano più autovetture. Viaggiamo ad una velocità di 90 km orari. Il tempo è bello e caldo. In Francia la temperatura supera i 30°. Ci fermiamo tre volte. Arriviamo al campeggio alle 17,00. Ci sistemiamo e quindi trascorriamo la serata in camper.

Giovedì 2 giugno 2022 **da Loupian (F) a Gornalix (E), Camping Arrien ,** **con tappa a Area de Autocaravanas de Kobetamendi Bilbao** **Km percorsi: 716**

Percorso stradale

arrivo a Bilbao (E) - Area de Autocaravanas de Kobetamendi

Francia: A9 a Poussan dopo aver percorso la D158e4 e la D613. Continuare su A61 e successivamente su A64 e A63. (km tratta:512)

Spagna: Proseguire su AP8 e A8 fino all'uscita 119. Continuare su BI636. Prendere uscita nr 5 verso Altamira. (km tratta:151)

Prendere Kobeta Bidea in direzione di Kobeta fino alla destinazione (km tratta:2)

da Bilbao a Camping Arrien Gornalix (E)

BI636 a Bilbao da Kobeta e Kobeta Bidea (km tratta: 3)

Proseguire sulla N637 e poi su BI637 e BI634 (km tratta: 19)

Continuare su BI2122 e poi su BI2120 fino a destinazione (km tratta: 10)

Il Campeggio

CAMPING ARRIEN

Andra Mari Bidea 1

Uresarantze Bidea 15 Bis

48630 GORNALIX (E)

Tel. 946 771 911

Cellulare: 607 400 077

www.campinggornalix.com

Il campeggio si trova a circa 600 mt dalla spiaggia di Gornalix. Piazzole numerate, sia in piano che a terrazzo. Dispone di tutti i servizi. Le docce e i sanitari sono un po' datati, ma puliti e ordinati. Il carico/scarico acque è

posizionato immediatamente all'esterno del camping, in una comoda posizione. L'ambiente è tranquillo e organizzato. Il titolare è persona simpatica e socievole. All'interno sono presenti un negozio, il ristorante e bar. La Wi-Fi è gratuita, ma con ricezione solo in prossimità della reception. Non accettano carte sconto. Accettano il pagamento con carta di credito. Il soggiorno di una notte è costato euro 28,34, servizi compresi.

La notte è trascorsa serenamente. Abbiamo riposato bene. Il tempo è bello e sicuramente nelle prossime ore farà molto caldo. Anche per oggi ci attendono parecchi km di viaggio. Ripartiamo alle 7,30 dopo una buona colazione. Si viaggia bene e in maniera scorrevole, mantenendo una media di 90 km orari. Arriviamo in Spagna alle 14.24 e dopo aver fatto la 3^a sosta puntiamo verso Bilbao. Dopo un'ora e mezzo arriviamo all'Area de Autocaravanas de Kobetamendi di Bilbao, scelta per passare la notte. Purtroppo è completa e non avendo prenotato non ci è possibile fermare. Peccato in quanto l'area, situata in altura, offre una stupenda vista della città. Tra il resto, per arrivarci, abbiamo fatto un po' di fatica a causa della strada di accesso stretta e tortuosa. Abbiamo il camper in mezzo alla strada e quindi dobbiamo affrettarci a trovare un altro posto. Puntiamo su Gorniz, che dista una trentina di km. E' proprio vero che la fretta è cattiva consigliera. Infatti, anziché cercare un posto sulla strada verso Finisterre, luogo che raggiungeremo domani, andiamo dalla parte opposta. La stanchezza, il caldo e la delusione ci fanno sbagliare strada. Prima di prendere la direzione giusta, abbiamo girovagato nei dintorni di Bilbao per una ventina di km. Arriviamo al Camping Arrien di Gorniz alle ore 17.20. Il posto e la simpatia del gestore del campeggio ci fanno ritrovare il sorriso. Ci sistemiamo e ci diamo una bella "rinfrescata". Passiamo l'intera serata in piazzola in totale relax.

Venerdì 3 giugno 2022

da Gorniz (E) a Finisterre (E), Parking Fisterra Road

Km percorsi: 655

Percorso stradale

Dopo Bl3151 e Bl3154 prendere Bl2120 e Bl2122 in direzione di Loiola Ander Deuna Kalea (km tratta: 10)

Entrare in Bl634 a Sopela, seguire A8, A6 e AG55 in direzione di AC552 a Galicia ed entrare in AC552 (km tratta: 635)

Continuare su AC552, poi prendere AC445 in direzione di Cabo Fisterra Road, fino a destinazione (km tratta: 10)

Il Parcheggio

PARKING FINISTERRE

Cabo Fisterra Road

15155, FINISTERRE (E)

Il parcheggio è posizionato su due livelli, sopra una scogliera con vista sull'Oceano Atlantico. Posto spettacolare. Si gode di un panorama meraviglioso, con un fantastico tramonto. Non ci sono servizi. A pochi passi vi sono alcune bancarelle di souvenir, un albergo/ristorante ed il faro. C'è la possibilità di fare delle passeggiate, beneficiando di magnifici scenari. Posto silenzioso di notte: si sente solo il vento e (nel nostro caso) il "suono" della pioggia che cade sul tetto del camper. L'area è molto frequentata, sia da visitatori che dai pellegrini che scelgono questo posto come punto finale del cammino di Santiago. La sosta è gratuita.

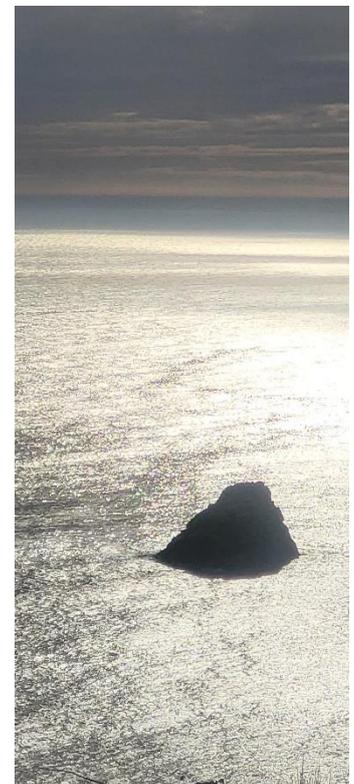
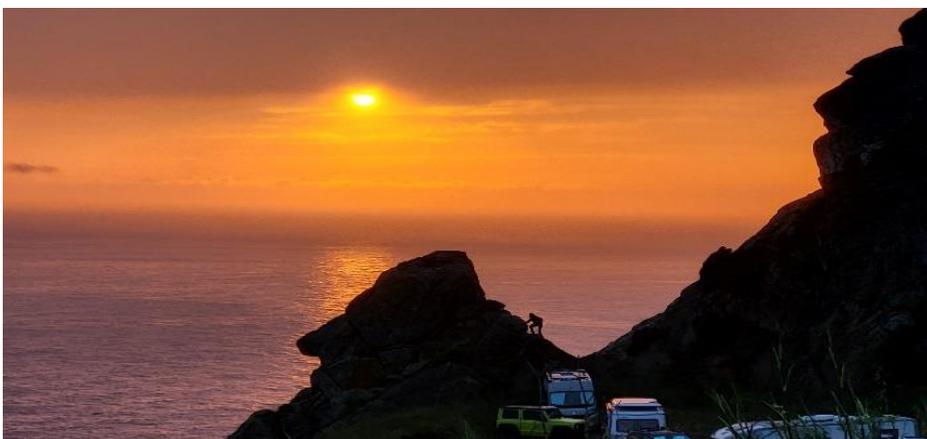
Abbiamo riposato ottimamente, nonostante qualche goccia di pioggia scesa nel corso della notte. Partiamo alle 7. Si viaggia bene e non fa eccessivamente caldo. C'è poco traffico, in prevalenza autoarticolati. Alla seconda fermata facciamo un pasto leggero e il rifornimento di carburante. Come ieri anche qui viene praticato uno sconto di 20 centesimi al litro (1,774 contro 1,974 esposto sulla pompa). Arriviamo al Parking Fisterra Road alle 15,00 circa. Ci sono pochi camper parcheggiati, ma nel piazzale vicino al faro notiamo un certo via vai di persone. Questo è uno dei punti di arrivo che Osvaldo desiderava raggiungere da



qualche anno. Magari a piedi, facendo il cammino di Santiago, ma va bene anche con il camper. Ci sistemiamo e poi iniziamo a visitare il posto. Cabo Fisterra era considerato il capo della fine



del mondo "Finis Terrae". Per migliaia di anni pensarono che al di là ci fosse solo un abisso acquoso nel quale il sole si spegneva tutte le notti. Ci fermiamo in vari punti per scattare foto. Il panorama è eccezionale, da qualsiasi prospettiva si guardi. Ci avviciniamo al faro con la torre ottagonale, con accanto la casa del guardiano. Narrano che durante le giornate limpide si riesce a vedere la frontiera con il Portogallo. È conosciuto da tutti i naviganti del mondo, per la sua importanza in quanto mezzo di segnalazione di una costa estremamente pericolosa (la sua luce raggiunge i 65 km di lunghezza). Poche decine di metri dopo il faro ha inizio la scogliera a picco sull'oceano Atlantico. C'è una croce con appesi degli oggetti lasciati dalle persone a testimonianza del loro passaggio. Nelle vicinanze vi sono una ventina di pellegrini: alcuni si fanno selfi, altri sono sdraiati a riposare o a meditare. Chissà per quanti km a piedi hanno camminato. Deve essere una emozione fortissima. Andiamo a prendere un caffè al bar dell'albergo e poi percorriamo i sentieri sopra e a fianco del parcheggio per apprezzare ulteriormente l'ambiente circostante. Dopo alcune ore e acquistato qualche souvenir rientriamo in camper per la cena. Inizia una leggera pioggia che smette verso le 21,30 quando ammiriamo un tramonto incantevole, forse il più bello visto in tutti questi anni. Dopo un po' ricomincia a piovere e quindi non possiamo fare altro che rientrare in camper



Sabato 4 giugno 2022 **da Finisterre (E) a Braga (P), Parque Municipal de Campismo** **Km percorsi: 267**

Percorso stradale

Spagna: AC445 e poi AC552, AC442, AC441, AC546 e AC544 (km tratta: 73)

Entrare in AG56 e successivamente prendere AP9. Prendere uscita per A55 verso Tui (Sur) Portogallo (km tratta: 111)

Portogallo: Proseguire su A3 fino all'uscita 8. Continuare su IP 9, A11 e N14 (km tratta: 81)

Proseguire su N101 fino alla destinazione (km tratta 2)

Il Campeggio

PARQUE MUNICIPAL DE CAMPISMO

Estrada Nacional 101 km 1

4715-214 BRAGA (P)

Tel.+351 253 273 355

www.cm-braga.pt

Il Campeggio è situato a sud del parco urbano di Braga e confina con il vecchio stadio. Sono presenti circa 70 piazzole, tutte circonscritte da numerazione. E' una struttura a terrazze, in leggera pendenza e ben ombreggiata. Il blocco dei servizi è in buono stato di conservazione e di pulizia. Lo spazio dedicato allo scarico/carico acque e Wc chimico è ottimamente posizionato. Personale molto gentile e disponibile. Vicino all'uscita del campeggio si trova la fermata dell'autobus che porta in centro città. Wi-Fi gratuita, con ottima ricezione nelle piazzole. Accettano il pagamento con carta di credito. Ci siamo fermati 2 notti, pagando l'importo di euro 34,20 (euro 17,10 al giorno)

La notte è trascorsa bene, in tranquillità assoluta. .Si sentiva solo il rumore del vento e la sottile pioggia caduta per alcune ore. E' molto nuvoloso e c'è un vento freddo. Diamo un'ultima occhiata al posto, purtroppo con una visuale molto limitata rispetto a ieri e verso le 8.30 partiamo in direzione del Portogallo. La destinazione di oggi è Braga e ci attendono diverse centinaia di km in meno rispetto ai tre giorni precedenti. Le strade sono poco trafficate e quindi si viaggia bene. Purtroppo il tempo non migliora, anzi in Portogallo inizia a piovere, a tratti anche molto forte. Arriviamo in campeggio a Braga alle 11,30 circa (ora locale). Verso le 15 il tempo inizia a migliorare e decidiamo di andare a visitare la città. Prendiamo l'autobus (la fermata si trova a pochi passi dal camping) e scendiamo in pieno centro, alla fermata R. do Raio. Imbocchiamo Av. de Liberdade, un bellissimo viale pedonale, con delle aiuole curatissime, costellate di fiori. Superiamo lo splendido palazzo del Teatro ed arriviamo in Praça da Republica, la piazza principale con al centro una fontana rotonda e contornata da edifici barocchi. Oltrepassiamo la Torre di Menagem, unico resto dell'antico castello e ci dirigiamo verso l'Arco da Porta Nova, una porta medievale in pietra. Non lontano dall'Arco visitiamo l'Igreja do Pòpulo,



una grande chiesa in stile barocco con cappelle laterali in cui spiccano sulle pareti degli interessanti azulejos (piastrella di ceramica, tipico ornamento dell'architettura portoghese). Ci portiamo in Praça do Município che ospita l'edificio della Câmara

Municipal. Dopo una breve pausa andiamo a visitare il Jardim de Santa Barbara. E'un giardino fiorito, dominato c un palazzo medievale, con una fontana centrale e vialetti costeggiati da panchine. Un posto incantevole, da non perdere. E' arrivato il momento di visitare la Sé, cattedrale di Braga, una delle più



importanti chiese di tutto il Portogallo. Si entra lateralmente, dove c'è la biglietteria e subito ci si trova in una cappella molto raccolta, con le tombe dei vescovi e il chiostro rivestito con azulejos. L'interno è molto interessante. Ammiriamo la fonte battesimale, l'altare e il bellissimo organo. Al termine della visita, prima di rientrare in campeggio, andiamo a vedere l'Igreja Velha do Hospital de S.Marcos e il Palacio do Raio, un elegante palazzo barocco, con i balconcini blu in ferro e una graziosa facciata. Ceniamo in camper, dove trascorriamo la serata. Abbiamo visitato una bellissima città. Elegante, molto pulita e ricca di storia.

Domenica 5 giugno 2022

Visita al Santuario Bom Jesus e alla città di Guimaraes **Km percorsi con lo scooter: 74**

Oggi non piove e le nuvole si stanno diradando. Dopo colazione partiamo con lo scooter in direzione del Santuario Bom Jesus, che si trova su una collina a pochi chilometri dalla città. Svelta ad oltre 110 metri di altezza, alla fine di una imponente scalinata formata da 17 pianerottoli. Percorriamo la scalinata a piedi, soffermandoci su ognuno ad osservare le varie cappelle, fontane e sculture presenti. Giunti in cima



alla scalinata apprezziamo un interessante panorama su Braga e dintorni. L'interno della chiesa è ampio con l'altare davvero originale e

particolare. Il Santuario è circondato da un grandissimo parco. Questo luogo è molto frequentato sia dai turisti che dai cittadini di Braga. Osserviamo inoltre che molte persone arrivano qui per svolgere attività sportiva (jogging e bici). E' possibile salire in cima anche attraverso la funicolare, la più antica del mondo, che utilizza esclusivamente la forza di gravità dell'acqua, grazie a due serbatoi che fungono da contrappeso.

Riprendiamo lo scooter e ci dirigiamo verso Guimaraes, che raggiungiamo verso le 12,30. Andiamo subito a vedere il Castello che risale al XI secolo e ottimamente conservato.

Successivamente ci fermiamo ad ammirare il Paco dos Duques de Braganca, un magnifico palazzo divenuto nel secolo scorso la residenza presidenziale di Salazar. La fame inizia a farsi



sentire e quindi cerchiamo un posto



per mangiare. Ci fermiamo al ristorante "Cozinha Regional Santiago" in Praça de São Tiago 16 - 17 e abbiamo intenzione di assaggiare il baccalà. La scelta cade sul "bacalhau grelhado" (baccalà alla griglia), ottimo e gustoso piatto che accompagnamo con un buon bicchiere di vinho Verde (vino bianco giovane).

Dopo il pranzo (con un costo molto contenuto) andiamo a passeggiare tra le viuzze del centro storico, patrimonio Unesco, formato da antiche case e da palazzi trecenteschi, botteghe di artigianato locale e ristoranti. Molto caratteristica la centrale Piazza Oliveira dove si affaccia anche la cattedrale di Nostra Signora Oliveira risalente al XIV secolo. Prima di ripartire per Braga andiamo a vedere l'Igreja de Sao Gualtar, percorrendo un viale fiorito.

Lunedì 6 giugno 2022

da Braga (P) a Vila Nova de Gaia (P), Camping Marisol

Km percorsi: 64

Percorso stradale

N101, N14, A3 e poi A11 fino uscita 8 (km tratta:8)

Prendere A3 e A1 e uscire in direzione Canidelo/Devesas (km tratta:52)

Proseguire seguendo per 4 km fino alla destinazione

Il Campeggio

CAMPING MARISOL

Caminho Alto das Chaquedas 82

4400-356 Vila Nova de Gaia – PORTO (P)

Tel. 227 135 942

www.marisolcamping.com

La posizione è ottima, di fronte ad una spiaggia e la possibilità di raggiungere la città di Porto in bicicletta in meno di trenta minuti. Le piazzole sono sufficientemente ampie e si trovano su un terreno pianeggiante. I servizi igienici sono un po' "datati" ma puliti e funzionanti. Nella struttura è presente uno snack/bar, la panetteria e un ristorante. La ragazza alla reception è cortese e molto cordiale. A circa 200 mt si trova la fermata dell'autobus che porta in centro città. Wi-Fi gratis con buona ricezione in piazzola; va però specificato che la piazzola era la nr 1, molto vicina alla reception. Non è possibile pagare il pernottamento con carte di credito ma si deve fare solo con denaro contante. Il soggiorno di una notte è costato euro 29,50. (euro 26,00 + euro 3,5 per elettricità fino a 10 amper)

Il programma di oggi prevede la visita alla città di Porto. Partiamo alle 8,45 e arriviamo al Camping Marisol di Vila Nova de Gaia verso le 9,40. Al momento non piove, ma è molto nuvoloso e quindi decidiamo di andare in città con l'autobus. Prendiamo l'autobus nr 906 e in circa trenta minuti siamo in centro, nelle vicinanze della Cattedrale. Vediamo girare i city sightseeing e decidiamo di salire. Il giro dura poco meno di 2 ore. Non siamo soddisfatti. Non di ciò che abbiamo visto, ma delle scarse spiegazioni ricevute. In cuffia si sente molta musica portoghese piuttosto che adeguate informazioni circa i punti di interesse che si incontrano. Il giro parte da São Bento e passa davanti ai luoghi più interessanti del centro storico, attraversa il quartiere Boavista fino al Castelo do Queijo e ritorna al punto di partenza superando il Castelo de São Joao da Foz e transitando in Ribeira. Finito il tour andiamo alla ricerca di un ristorante. Ci fermiamo alla "Cantina 32 in Rua das Flores 32. E' un locale carino. Ordiniamo un piatto tipico della cucina portoghese: "Bacalau à braz" (baccalà dissalato in tranci con cipolla, patate, uova e olive nere). Buonissimo piatto, come il vino che lo accompagna. Anche oggi si mangia bene ad un prezzo moderato. Soddisfatti, sia per il pranzo che per il tempo che sembra ristabilirsi, andiamo a camminare nel centro storico e ci fermiamo a visitare ed ammirare alcuni luoghi visti



in fretta dal bus. Vediamo il municipio e passeggiamo lungo Avenida dos Aliados, osservando l'Igreja de Santo Antonio dos Congregados e fino a Praça Trindade dove c'è la Camara Municipal, passando da Praça da Liberdade, la piazza principale della città. A pochi metri troviamo la bellissima stazione ferroviaria neoclassica di São

Bento, famosa per i suoi fantastici murales composti da più di 20.000 piastrelle. Arriviamo nei pressi della libreria Lello e Irmão, ma non entriamo in quanto troviamo una coda lunghissima di persone che sono in attesa di accedere. Vediamo la Torre de los Clérigos, alta oltre 70 metri e poi ci portiamo nel quartiere di Batalha. Visitiamo la Sé o Cattedrale di Porto, uno degli edifici più antichi della città. Ci



fermiamo in Piazza della Cattedrale dove godiamo di una stupenda vista sulla città. Proseguiamo la passeggiata e ci fermiamo sul Ponte Don Luis I, splendida struttura in ferro, uno dei simboli di Porto, luogo che offre dei bellissimi panorami e si osserva il Monastero di Serra do Pilar. Rientriamo in campeggio nel tardo pomeriggio.

Martedì 7 giugno 2022

da Vila Nova de Gaia (P), a Coimbra (P), Camping Parque Municipal

Km percorsi: 138

Percorso stradale

Prendere R Alto dos Chaquedas e Av. Poe. Eugénio de Andrade in direzione di A1 (km tratta: 4)

Continuare su A1 fino all'uscita 13 per entrare in E801/IP3 verso Viseu/Coimbra (km tratta: 106)

Proseguire fino all'uscita 8 e prendere la A31/IC2 . Dopo 10 km andare sulla Circular Externa de Coimbra/N17e proseguire in direzione di R. da Escola fino a destinazione (km tratta: 15)

Il Campeggio

CAMPING PARQUE MUNICIPAL DE CAMPISMO

Rua da Escola,

3030 COIMBRA (P)

Tel.+351 239086902

www.coimbracamping.com

Campeggio collocato in un'ampia area su più terrazze. Le piazzole, poste su un terreno pianeggiante, non sono delimitate. Ciò comporta un certo disordine nel posizionamento dei mezzi. I servizi, presenti in più punti, sono tenuti bene. Sono presenti dei posti attrezzati per fare le grigliate. All'interno della struttura si trovano una piscina ed una palestra, ambedue a pagamento. Il campeggio è dotato di un buon ristorante. L'area di carico/scarico dell'acqua è situata in una buona posizione. Il personale, sia dell'accettazione che del ristorante è molto cortese e simpatico. La Wi-Fi è gratuita, ma funziona solo nella zona reception/ristorante. Si può pagare con carta di credito. Viene praticato lo sconto ai titolari di tessera ACSI. Per una notte abbiamo pagato l'importo di euro 18,00 tutto incluso.

La destinazione della giornata odierna è Coimbra, descritta come tranquilla e graziosa cittadina universitaria, famosa per il suo Ateneo, tra i più antichi d'Europa. Lasciamo il campeggio alle 9. E' una bella giornata senza nuvole. Il viaggio procede normalmente fino a pochi chilometri dalla destinazione, quando il navigatore ci porta fuori strada. Dalla circonvallazione deviamo su una stradina piuttosto stretta e saliamo in collina per una decina di km, fino ad arrivare al punto di destinazione individuato dal Garmin. Purtroppo troviamo solo un piccolo piazzale vuoto. La via è quella effettiva del camping, solo che siamo in un paesino e non a Coimbra. Resettiamo i dati inseriti e impostiamo l'indirizzo giusto, che raggiungiamo verso le 11,30. L'errore ci fa ritardare di un'ora e percorrere una ventina di km in più. Pranziamo in camper e verso le 15 partiamo per la visita alla città.



Parcheggiamo lo scooter in largo da Portagem e camminiamo nelle centralissime Rua Ferreira Borges e Rua Visconde da Luz, due strade contornate da negozi e locali pubblici. Arriviamo in Praça 8 de Maio e vediamo il Mosteiro de Santa Cruz e la Camara Municipal. Entriamo nella chiesa e ammiriamo l'organo, i rivestimenti in azulejos e le tombe di due re. Ci rechiamo al mercado D. Pedro V dove gustiamo due bicchieri di Piña Colada pagati

la metà grazie al buono consegnatoci al campeggio. Proseguiamo il nostro cammino salendo nella zona alta di Coimbra dove troviamo il quartiere accademico con le varie facoltà. Purtroppo ci sono dei lavori in corso che non ci permettono di ammirare compiutamente la piazza, gli splendidi palazzi e le chiesette che si trovano oltrepassando la Porta Férrea. Più avanti troviamo la Sé Nova, chiesa gesuita. Scendiamo e arriviamo alla Sé Velha,



chiesa in stile romanico, con portali rinascimentali e chiostrini gotici. Percorrendo la ripidissima (ma suggestiva) Rua de Quebra Costas incontriamo la statua della Tricana, la "donna di Coimbra". Siamo nel cuore della Baixa, dove tra vicoletti medioevali, pavimentazioni lastricate e ripide scalinate incrociamo negozi, botteghe artigiane, caffè e ristoranti. Ci sono tanti turisti, molti giovani universitari e si respira un clima gioioso. Superato il famoso Arco de Almedina, nome di



origine araba, andiamo a riprendere lo scooter e ci portiamo al Mosteiro de Santa Clara a Velha. E' tardi e non lo visitiamo. Però, grazie alla posizione strategica, possiamo beneficiare di una splendida vista sulla città. Sulla strada di ritorno affianchiamo lo splendido parque verde do Mondego. Terminiamo la serata al ristorante del campeggio dove mangiamo una mediocre pizza. Coimbra ci è particolarmente piaciuta. Città molto pulita e vivace



Km percorsi con lo scooter: 14

Mercoledì 8 giugno 2022

da Coimbra (P) a Fatima (P), Parking Fatima Santuario, con tappa intermedia a Tomar (P)

Km percorsi: 118

Percorso stradale

Destinazione Parque Municipal de Campismo Tomar- Rua Centro Republicano - Tomar

Seguire N17 in direzione di A13 a Ceira (km tratta: 2)

Proseguire su A13 fino all'uscita 19 e poi prendere IC9 verso Tomar Norte/Ourém/Fátima. (km tratta:72)

Prendere N110 fino alla destinazione (km tratta 4)

Destinazione Area sosta Camper Fatima

Prendere IC9 da R. Leiria e N113 (km tratta: 6)

Seguire IC9 fino all'uscita 7 e proseguire su N357 a Leiria (km tratta:27)

Continua su N357 fino alla destinazione (km tratta: 7)

Il parcheggio

PARKING FATIMA SANTUARIO

Rua de Sao Vicente de Paulo 32

2495-438 FATIMA (P)

Ottimo parcheggio in leggera pendenza, situato proprio dietro la Basilica. Ci sono 6 posti delimitati e specifici per camper, ma è possibile sostare anche nei posti riservati alle auto. A disposizione ci sono dei tavoli con dei punti d'acqua. Nel parcheggio adiacente c'è una struttura dove sono presenti i servizi igienici. Sosta notturna tranquilla e senza particolari rumori. Dalle 7,00 alle 22,00, ripetutamente, si sente il suono delle campane. La sosta è gratuita.

Partiamo alle 8.30 in una giornata che si preannuncia soleggiata. Arriviamo al Parque Municipal de Campismo di Tomar verso le 10. E' un ex campeggio, ora trasformato in parcheggio gratuito per camper e caravan, posizionato molto vicino al centro storico. Sono presenti molti mezzi. Parcheggiato il camper ci avviamo a piedi a visitare l'antica fortezza dei Templari che raggiungiamo in poco più di 30 minuti. Il Castello dei Templari e Convento di Cristo è l'attrattiva principale di Tomar. E' costruito su una collina che sovrasta la città ed è circondato da una muraglia protettiva. E' uno dei più conosciuti luoghi di interesse in Portogallo e ospita al suo interno diverse cappelle, sale, chiostrì e atri decorati con stili diversi. E' un posto affascinante, ricco di storia, arte e bellezza. La visita dura quasi due ore e mezza, ma ne vale la pena. E' un posto imperdibile.



Scendiamo dalla collina e ci fermiamo in Praça da República, punto centrale di Tomar. Questa piazza è famosa per la sua pavimentazione bianca e nera, sulla quale si affacciano splendidi edifici e l'Igreja de São João Baptista, semicoperta da impalcature per i lavori di restauro in atto. Facciamo una breve passeggiata lungo alcune vie del centro storico e poi rientriamo in camper, dove consumiamo un pranzo veloce.



Sono le 15 e decidiamo di andare a Fatima, dove trascorreremo la notte. Parcheggiamo dietro la Basilica, in una delle sei piazzole riservate ai camper. Più tardi andiamo a vedere il Santuario di Nossa Senhora de Fatima. Visitiamo la Basilica, il grande piazzale, i 15 altari dedicati ai misteri del rosario e le tombe dove giacciono i tre pastorelli (beatificati nel 2000) testimoni delle apparizioni della Madonna.

Entriamo nella moderna chiesa della Trinità posta sul lato opposto alla Basilica e dopo aver visto il Monumento al Sacro Cuore di Gesù e quello al muro di Berlino ci soffermiamo nei pressi della Cappella delle Apparizioni: una tettoia obliqua all'interno della quale si trova una colonna bianca che simboleggia il luogo dove, nel 1917, avvenne la prima apparizione della Madonna.



Purtroppo la cappella originale è stata distrutta. Rientriamo in camper per la cena e verso le 21,30 ritorniamo al Santuario dove assistiamo alla funzione religiosa e alla successiva fiaccolata.

Giovedì 9 giugno 2022 da Fatima (P) a Nazarè (P), Orbitur Valado

Km percorsi: 61

Percorso stradale

Prendere A1 da R. do Imaculado Coração de Maria e Av. João XXIII (km tratta: 4)

Continuare su A1. A Valado dos Frades prendere A8 fino all'uscita 22 (km tratta:51)

Prendere la N8-5 fino alla destinazione (km tratta: 6)

Il Campeggio

ORBITUR VALADO

Rua Combatentes de Ultramar 2

2450-148 NAZARÉ (P)

tel. 351 262 561 111

www.orbitur.pt/pt/destinos/regiao-centro/orbitur-valado

Ampio campeggio a circa 2 km da Nazarè, adiacente alla strada principale diretta alla cittadina molto frequentata. Piazzole su terrazze, non molto ampie e poste su terreno sabbioso, ombreggiate da pini piuttosto alti che possono rappresentare qualche problema a causa della caduta delle pigne. I servizi igienici non sono modernissimi, però sono puliti e ben funzionanti. E' presente la piscina e un piccolo negozio. Comodo lo spazio per il carico/scarico delle acque e wc chimico. Wi-Fi gratuito con buona ricezione. Si può pagare con carta di credito. Viene praticato lo sconto ai titolari di tessera ACSI. Ci siamo fermati una giornata ed abbiamo pagato l'importo pari ad euro 16,00 compreso l'allacciamento elettrico.

La notte trascorsa nel parcheggio di Fatima, è passata serenamente, senza particolari problemi e rumori. Ripartiamo alle 8,30 con destinazione Nazarè, dove arriviamo alle 9,40. Sistemato il camper, andiamo con lo scooter a fare la spesa in un supermercato della cittadina. Transitiamo velocemente sulla strada che costeggia la spiaggia e rientriamo in campeggio per il pranzo. A metà pomeriggio, dopo aver riposato, prendiamo lo scooter e ci rechiamo alla Praia do Norte,



la seconda spiaggia di Nazarè, decisamente selvaggia con onde impressionanti che nel 2011 hanno raggiunto 30 mt. di altezza. Per la verità oggi le onde non fanno paura.

Riprendiamo lo scooter e arriviamo al Sitio, situato su un promontorio che si eleva per 100 metri



sull'Atlantico che sovrasta Nazarè e che si può raggiungere anche con la funicolare. E' un luogo affascinante che offre un panorama mozzafiato. Si vedono le due spiagge, la vastità dell'oceano e l'intera cittadina.

Bellissima e caratteristica è la piazza dove si trova l' Igreja de Nossa Senora de Nazarè, cattedrale di epoca barocca e ornata di azulejos. Sempre nella piazza sono presenti dei musicisti e delle donne in costumi tipici che vendono frutta secca. Dal Sitio è possibile scendere a piedi fino al faro e al forte di San Miguel. Dopo aver girato in ogni angolo di questo incantevole luogo, scendiamo verso la Praia, una spiaggia molto frequentata. Nazarè è una cittadina balneare molto turistica, ma legata alle tradizioni. Si vedono ancora le barche di legno dei pescatori. Passeggiamo sul lungomare pieno di negozietti di ogni tipo, bar e ristoranti. Verso le 20 andiamo a cena al Restaurante Maria do Mar in Rua Guilhim 13, posto consigliato dalla proprietaria di un bar dove siamo andati a bere una sangria. Il locale è caratteristico e ordinato. Mangiamo dei prelibati gamberoni con le patatine, bagnati da un ottimo vino bianco. Come nei giorni scorsi, anche in questo locale abbiamo mangiato molto bene e speso relativamente poco.



Km percorsi con lo scooter: 22

Venerdì 10 giugno 2022

da Nazarè (P), Lisbona (P), Parque Campismo Monsanto

Km percorsi: 123

Percorso stradale

Prendere A8 a Valado dos Frades da N8-5 (km tratta: 7)

Seguire la A8 e a Lisbona prendere la A36, fino all'uscita 4. (km tratta: 115)

Seguire Estr. da Circunvalação fino alla destinazione (km tratta: 1)

Il Campeggio

PARQUE CAMPISMO MONSANTO

Estr. da Circunvalação

1400-061 MONSANTO - LISBONA (P)

Tel. +351 217 628 200

www.lisboacamping.com

Campeggio molto grande, con piazzole ampie, in leggera pendenza. Presenza di numerosi alberi che rendono difficile la ricezione satellitare, che si prende solamente in pochissime aree. Prima di trovare quella giusta ne abbiamo visionato una decina. I servizi sono presenti in vari punti. Sono funzionanti, anche se un po' datati e in uno stato di mediocre conservazione. In molte piazzole ci sono dei tavoli con le panche. Alcune aree verdi sono poco curate con presenza di erbacce alte. Il campeggio ospita una piscina, un ristorante self service e un negozio di alimentari. Lo scarico/carico acque è posizionato in un posto appartato, sporco e trascurato, non tanto comodo da raggiungere a causa anche di una vegetazione bassa presente sulla stradina. Alla sera la tranquillità viene interrotta dalla forte e fastidiosa musica proveniente dall'hotel adiacente al campeggio che dura fino a mezzanotte. A circa 200 mt dall'uscita del campeggio c'è la fermata autobus per Lisbona. Nelle vicinanze (1 km) c'è un centro commerciale con vari punti vendita, tra cui Ikea e Decathlon. Si può pagare con carta di credito e non sono accettate le carte sconto. Wi-Fi gratuito, ma funzionante solo vicino alla zona ristorante. Per 4 notti abbiamo pagato l'importo di euro 137,79 (euro 34,45 a giorno). Prezzo decisamente eccessivo, considerato lo "stato" della struttura e il "frastuono" serale.

Nel corso della notte il tempo si è sistemato. Oggi il cielo è di un azzurro intenso. Partiamo verso le 9 e arriviamo al camping Lisboa alle 11. Il percorso si è svolto normalmente, senza particolari difficoltà. Solo in prossimità di Lisbona il traffico è stato intenso. Ritorniamo a Lisbona per la seconda volta, dopo quasi 14 anni. Allora ci eravamo fermati solo un giorno, mentre questa volta vogliamo visitare la città e i luoghi limitrofi con più attenzione e in più giornate. Impieghiamo un po' di tempo a sistemare il camper in quanto facciamo fatica a trovare una piazzola idonea per la ricezione della parabola satellitare. Finalmente, dopo averne visionato una decina, troviamo quella giusta. Passiamo il resto della giornata in campeggio, tranne un breve periodo durante il quale andiamo nel vicino centro commerciale.

Sabato 11 giugno 2022

Visita a Lisbona (primo giorno)

Km percorsi con lo scooter: 23

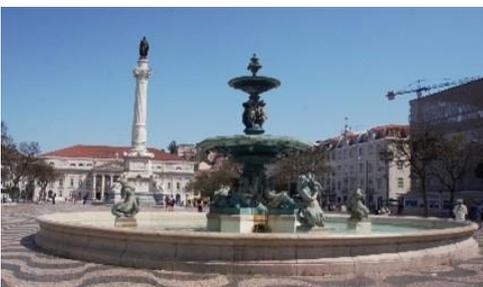
La giornata di oggi è dedicata alla vista della città di Lisbona e in particolare ai quartieri della Baixa e Alfama. La Baixa è il quartiere più centrale e importante di Lisbona, dove ci sono le



piazze e le strade più rappresentative. L'Alfama è il quartiere più antico, dove si trovano gli edifici più storici. Raggiungiamo Lisbona con lo scooter e lo parcheggiamo in una via adiacente alla Praça do Município. Ci avviamo verso



Praça do Comércio e passando l'Arco di Trionfo troviamo la Rua Augusta, una delle vie pedonali più importanti e circondata da negozi e locali pubblici. Ad un certo punto, sulla



sinistra vediamo l'Elevador de Santa Justa, ascensore panoramico che permette di ammirare dall'alto la Baixa. C'è una lunga fila di persone in attesa di salire e quindi decidiamo di proseguire verso la Praça Dom Pedro IV o Praça do Rossio, la piazza più frequentata della città. Dopo un buon caffè transitiamo per Praça dos Restauradores, una piazza dedicata ai patrioti che nel 1640 si ribellarono alla dominazione spagnola, e percorriamo

Avenida da Liberdade, un bellissimo viale, lungo poco più di un chilometro. È la strada più lussuosa di Lisbona, con edifici del XIX secolo e marciapiedi ricoperti di mosaici, piena di caffetterie, monumenti e giardini. Per pranzo decidiamo di mangiare un gelato che consumiamo in una gelateria posta nelle vicinanze della stazione ferroviaria. Appagati e riposati, ci avviamo per prendere il mitico Tram 28, risalente all'inizio del secolo scorso e una delle attrazioni più ricercate di Lisbona.. Seguendo alcune indicazioni che abbiamo letto decidiamo di prendere il tram al capolinea



Campo de Ourique anziché al Martim Moniz, come fanno la maggior parte delle persone. Ciò permette di saltare la fila che normalmente si trova in quel capolinea e che può durare anche più di un'ora. Ritorniamo quindi a Praça dos Restauradores e prendiamo l'autobus 709 che ci porta a Campo de Ourique (cimitero dos Prazeres) dopo 9 fermate. La scelta si rivela indovinata in quanto troviamo

pochissime persone in attesa del tram. Saliamo sul piccolo tram giallo e dopo un bel giro panoramico raggiungiamo l'Alfama. Scendiamo alla fermata del Miradouro di Santa Luzia. Si tratta di una delle terrazze panoramiche più spettacolari di Lisbona. È particolarmente ricco di azulejos



ed è circondato da un giardino e mura arabe. Dopo qualche minuto passato ad ammirare il belvedere, prendiamo la salita che ci porta al Castello di São Jorge, visibile da ogni angolo della città. Non abbiamo voglia di entrare e quindi lo vediamo esternamente. Scendiamo lentamente fino a raggiungere il Sé de Lisboa, la cattedrale più antica della città. Fu costruita intorno al 1150 sui resti di una vecchia moschea. Lo stile della facciata è romanico. Include uno splendido rosone e due grandi campanili. Sfortunatamente a causa di una manifestazione televisiva in corso non possiamo entrare a visitarla. Ci fermiamo a dissetarci presso un chiosco bar e ne approfittiamo

per riposare.

Ripreso il cammino ci fermiamo al museo di Sant'Antonio e successivamente ritorniamo in Baixa. Raggiungiamo la Praça da Figueira e gironzoliamo nelle vie laterali alle piazze vicine. Dopo una bella camminata andiamo a riprendere lo scooter e rientriamo in campeggio. Siamo stanchi, ma felici per l'ottima giornata trascorsa.

Domenica 12 giugno 2022

Visita a Lisbona (secondo giorno)

Km percorsi con lo scooter: 32

Il secondo giorno di soggiorno a Lisbona è dedicato alla visita del quartiere di Belém, uno dei più importanti che si trova a circa 7 km dal centro ed è molto diverso dai quartieri visti ieri. Partiamo con lo scooter e per errore inseriamo in google maps un punto di destinazione sbagliato. Anziché nel quartiere di Belém arriviamo nella centralissima Avenida da Liberdade. Conosciamo la zona in quanto l'abbiamo girata in lungo ed in largo nella giornata di ieri e quindi riusciamo con facilità ad uscire dal centro ed a prendere la giusta direzione per Belém che



raggiungiamo in circa mezz'ora. Parcheggiato lo scooter andiamo a visitare la Torre de Belém passando da una passerella e un ponte levatoio. La torre si estende su 5 piani che portano a una terrazza sul tetto. Ogni piano è collegato all'altro da una scala a chiocciola piccola e tortuosa. Il piano terra può contare su 16 finestre con cannoni. Ha una pianta esagonale, progettata per delineare la forma della prua di una nave che sporge nell'acqua. Ci sono molte stanze da visitare: la Sala delle udienze, la Sala del governatore, la Sala del re e una cappella. Girare tra sale centenarie si gode di una piacevole vista. Finita la visita alla Torre, camminando in direzione del Ponte 25 de Abril, ci rechiamo a vedere il Monument to the Discoveries. (Monumento alle Scoperte). Si tratta di un grande costruzione in pietra che raffigura una nave con le vele spiegate al vento, in direzione del mare. E' stata realizzata nel 1960 per celebrare l'epoca d'oro del Portogallo, con le scoperte effettuate dai navigatori portoghesi tra il XV e il XVI secolo. Sulla piazza antistante il monumento si



trova un'enorme rosa dei venti con al centro il mappamondo. Mediante un sottopasso ci portiamo dall'altra parte del quartiere per visitare il monastero dos Jerónimos (dei Geronimiti).



Si narra che questo enorme monastero fu fatto costruire per celebrare il ritorno del navigatore Vasco da Gama dall'India. Lo stile è caratterizzato da elementi decorativi gotici e rinascimentali. La sua facciata bianca è interamente ricoperta di

guglie, torri e da elementi abbelliti con cura. Bellissime le stanze, i portali e le statue presenti. Vediamo il refettorio, di notevole interesse, e lo splendido chiostro.

Causa temporanea chiusura, rinviando alle 15 la visita alla chiesa. Andiamo quindi a mangiare delle ottime paste presso il Pastéis de Belém, la più antica pasticceria di Lisbona. Il locale, che si trova in Rue de Belém 84 - 92 è molto famoso ed è necessario fare la fila per entrare. Usciti dalla pasticceria ci riposiamo e rilassiamo nel vicino Jardim Museu-Agrícola Tropical. Si tratta di un giardino molto curato, dove sono presenti numerose specie tropicali e subtropicali, alcune delle quali in via d'estinzione. Inoltre vediamo tante specie di animali. Torniamo al monastero e



visitiamo la Chiesa di Santa Maria L'Interno è composto da tre navate di altezza uguale, unite da un soffitto appoggiato su sei colonne.

Nella chiesa sono custodite le spoglie del poeta Luís Vaz de



Camões, e dell'esploratore Vasco de Gama. Verso le 17 riprendiamo lo scooter per tornare al camper. Anche oggi siamo pienamente soddisfatti di quanto visto. Abbiamo trascorso due giorni in una città stupenda, "viva" e molto pulita. A nostro giudizio Lisbona è una delle migliori capitali europee.

Lunedì 13 giugno 2022

Visita a Sintra e Cabo de Roca.

Km percorsi con lo scooter: 119

Il programma di oggi prevede di fare un giro con lo scooter nei dintorni di Lisbona. In particolare vogliamo visitare Sintra e Cabo de Roca. Impostiamo il navigatore evitando strade a pagamento.



Per arrivare a Sintra, oltre a transitare in qualche centro abitato, percorriamo stradine in mezzo a campagne ben coltivate. Arrivati in città ci dirigiamo al Palacio da Pena che troviamo dopo una lunga salita. Lo vediamo solo esternamente in quanto c'è una lunga fila di persone in attesa di entrare. Il palazzo è rivestito di mattonelle colorate e ha guglie e torri che fanno pensare ad un castello delle favole. Anche il parco adiacente dovrebbe essere interessante. Ripartiamo verso il centro della città. Parcheggiamo lo scooter su un vialetto e ci incamminiamo dove, dopo pochi passi, troviamo il Palacio Nacional con due enormi comignoli bianchi. Non entriamo nel palazzo ma visitiamo il giardino adiacente e il terrazzo da dove osserviamo la sagoma del Castello dei Mori situato sulla sommità della città.





Dal centro ci spostiamo a piedi verso la tenuta Quinta da Regaleira che dista un chilometro circa. Dopo aver fatto una breve fila per entrare, seguiamo il percorso indicato e visitiamo il parco che ospita numerosi alberi secolari. Nei vari giardini troviamo grotte, laghetti e fontane collegati tra loro da tunnel sotterranei. Entriamo nel pozzo più grande composto da nove piani. Arrivati in fondo vediamo un mosaico con raffigurata la croce dei templari. Visitiamo anche il grandioso palazzo con la piccola cappella adornata con affreschi e vetrate colorate. La

residenza è stata costruita alla fine dell'800 da un architetto italiano. Ritorniamo verso la piazza centrale e ci fermiamo al Ristorante Paço Real in Praça da República n°14. Sonia mangia la Cesar Salad mentre Osvaldo ordina un risotto maca e camarao (risotto con gamberi e mele). Ottima scelta per entrambi. Dopo pranzo facciamo una passeggiata nel centro storico. E' piacevole camminare in quanto è molto pittoresco: le strade presentano una bella pavimentazione tradizionale portoghese, mentre i vicioletti ospitano una infinità di piccole botteghe di artigianato locale e ristoranti tipici.



certificato di essere arrivato fin qui) e un faro risalente al XVIII secolo dai tipici colori bianco e rosso. Un monumento in pietra ricorda la particolarità del luogo: è incisa la frase del poeta Luis Camoes "Aqui...onde a terra se acaba e o mar comeca"



Riprendiamo lo scooter e partiamo in direzione Cabo de Roca attraversando il parco naturale di Sintra-Cascais percorrendo strade panoramiche. Dicono che sia il punto più a occidente di tutto il continente europeo, battuto dal mare e dal vento dell'Oceano Atlantico. In passato, prima delle spedizioni marittime degli esploratori portoghesi e spagnoli, pensavano che qui finisse il mondo, e il paesaggio lo spiega bene il perché. Cabo da Roca è un promontorio caratterizzato da una natura brulla. Ci sono poche costruzioni: una caffetteria, un negozio di souvenir (dove è possibile acquistare il certificato di essere arrivato fin qui) e un faro risalente al XVIII secolo dai tipici colori bianco e rosso. Un monumento in pietra ricorda la particolarità del luogo: è incisa la frase del poeta Luis Camoes "Aqui...onde a terra se acaba e o mar comeca" (Qui... dove finisce la terra e comincia il mare). Osserviamo questo posto con ammirazione. Il panorama è stupendo e anche gli scogli, semicoperti da sottili nuvole, fanno brillare gli occhi. Nel tardo pomeriggio rientriamo al campeggio, appagati per il bellissimo giro fatto.



Martedì 14 giugno 2022 **da Lisbona (P) a Evora (P), Orbitur Evora** **Km percorsi: 134**

Percorso stradale

Prendere A5/IC15 da Estr. da Circunvalação (km tratta: 5)

Seguire A2 e A6 fino all'uscita 5 (km tratta 118)

Accedere su N114 e proseguire fino alla destinazione (km tratta: 11)

Il Campeggio

ORBITUR EVORA

Rua Manuel Mendes32

7005-206 ÉVORA (P)

Tel. +351 266 705 190

www.orbitur.pt/pt/destinos/alentejo/orbitur-evora

Il camping è situato a circa 2 km dal centro storico di Evora. La struttura non è moderna, ma è curata sufficientemente e ordinata. Le piazzole sono ampie, pianeggianti e ombreggiate. Buoni i servizi (a parte qualche rubinetto rotto) e molto puliti. E' presente un bar e una bella e confortevole piscina. L'area svuotamento e ricarica acqua è comoda. Personale gentile. Wi-Fi gratuito e funzionante in piazzola. Non accettano carte sconto e si paga con carta di credito. Per una notte abbiamo pagato euro 27,30 tutto compreso.



Partiamo alle 8,45. Lasciamo Lisbona percorrendo il famoso Ponte 25 de Abril. E' un ponte sospeso tra le due sponde opposte del fiume Tejo, lungo 2277 metri e arriva a un'altezza di 70 metri. Durante il viaggio vediamo tantissimi nidi di cicogne. Arriviamo a Évora alle 10,50. Fa molto caldo, il termometro è vicino ai 30°. Rimaniamo in piazzola fino alle 14,30 quando a causa della temperatura che diventa ancora più soffocante decidiamo di cercare refrigerio presso un centro commerciale poco distante. La scelta si rivela appropriata in quanto il posto è davvero rinfrescante. Ci fermiamo per un paio di ore e poi andiamo a visitare la città, sfidando il caldo che continua a tormentare. Évora è una città dell'Alentejo con una bella cinta muraria. Parcheggiamo lo scooter e ci rechiamo al Tempio Romano edificato nel II secolo. E' il simbolo della città e mantiene intatte molte delle sue eleganti colonne di marmo. Si ritiene che il tempio fosse dedicato a Giulio Cesare.



La prossima tappa è la visita alla Sé Catedral, la cattedrale più grande del Portogallo, splendida testimonianza del periodo medievale. Purtroppo arriviamo tardi in quanto mancano 5 minuti alla chiusura e non ci lasciano entrare. Andiamo velocemente verso l'Igreja de São Francisco che per fortuna troviamo aperta. La chiesa ha una unica navata con dodici cappelle ai lati. Visitiamo la Capela dos Ossos (cappella delle ossa) costruita nel XVII secolo i cui pilastri e pareti sono completamente rivestiti da ossa umane. Una cosa mai vista. Successivamente facciamo visita al museo di Arte Sacra e quindi saliamo sulla terrazza dove godiamo di una bella vista panoramica sulla città. Dopo una



passaggiata lungo le vie del centro, andiamo a prendere l'aperitivo in Praça do Giraldo. E' la piazza principale della città. Su questa piazza si affacciano edifici storici caratterizzati da archi e da balconi in ferro battuto, oltre alla chiesa di Santo Antão del XVI secolo, davanti alla quale si trova il "Chafariz", la fontana di marmo con otto cannelle, che rappresentano le otto vie che convergono nella piazza. Il sole è tramontato e finalmente si inizia a respirare meglio. Decidiamo



di andare a mangiare una pizza e scegliamo il Rist. Pizzeria l'Italiano in Rua dos Mercadores 115. La signora che prende le ordinazioni, pur essendo portoghese, capisce l'italiano e lo parla in maniera sufficiente. Ciò ci consente di scambiare qualche parola e di chiedere informazioni sul luogo. Mangiamo 2 pizze di qualità leggermente inferiore alla nostra, ma comunque buone. Il costo è molto buono e paragonato a quanto spendiamo

mediamente in Italia è inferiore di circa il 25%.

Km percorsi con lo scooter: 16

Mercoledì 15 giugno 2022
da Evora (P) a Budens (P), Figueira AutoCaravan Park
Km percorsi: 264

Percorso stradale

Seguire Circular de Évora fino a IP2 (km tratta: 4)

Prendere IP2, A2 e A22 fino all'uscita 1 a Lagos (km tratta: 245)

Proseguire su N125 fino a destinazione (km tratta: 15)

L'area di sosta

FIGUEIRA AUTOCARAVAN PARK

Rua da Fonte 6a

8650-161 BUDENS (P)

Tel.+351 914 404 284

www.figueiracaravanpark.com

L'area è dotata di ampie piazzole numerate, poste su un terreno pianeggiante, separate tra loro da siepi. Il numero dei servizi è limitato ma funzionano tutti bene e sono puliti. La doccia è a pagamento: 1 euro per 3 minuti. È una piccola area dove c'è tutto l'occorrente per una sosta. L'ambiente è tranquillo e silenzioso, sia di giorno che di notte. A circa 30 metri a piedi c'è la spiaggia Figueira Beach. L'area dista 15 km da Sagres, 19 km da Cabo de São Vicente e 17 km dalla città di Lagos. Lo scarico/carico dell'acqua e wc chimico è posizionato vicino alla reception ed è comodo da raggiungere. A pochi passi dall'area si trova il "Restaurante O Sapinho" che merita una visita, sia per i piatti che per il prezzo. Wi-Fi gratuito e funzionante in piazzola. Accettano carte di credito. Il costo della piazzola è di 10 euro a notte. L'elettricità si paga in base al consumo: euro 0,6 per kWh. Per tre notti abbiamo pagato euro 37,40 (euro 12,47 a notte tutto compreso)

Oggi ci trasferiamo in Algarve, regione che abbiamo parzialmente visitato nel 2008. Partiamo alle 8,20. Si viaggia con poco traffico e a velocità ridotta, senza mai superare i 90 km orari. Ci fermiamo in un supermercato per fare un po' di spesa. Siamo partiti da Évora con il sole ma giunti in Algarve troviamo molte nubi che minacciano pioggia. L'intenzione è quella di andare in un campeggio vicino a Lagos.

Arriviamo sul posto ma non ci fermiamo in quanto non ci piace. Cambiamo quindi destinazione che individuiamo a Budens dove arriviamo alle 12,45. Scaricato lo scooter e sistemato il camper inizia a piovere. Purtroppo la pioggia prosegue incessantemente fino a circa le 18,00. Ne approfittiamo subito e andiamo con lo scooter a visitare le zone limitrofe a Budens, incluso il villaggio di Salema, un tempo luogo di pescatori e oggi una zona turistica. Il tempo non migliora e quindi



rientriamo in camper. Alla sera andiamo a cenare al Restaurante O Sapinho in largo 1° di Maio n.1 Figueira che si trova a pochi passi dall'area camper. Il posto è caratteristico con personale molto gentile. Abbiamo mangiato un piccolo antipasto (pane, burro e pasta di sardine), due abbondanti piatti di ottima carne e bevuto dell'eccellente vino bianco. Siamo rimasti sbalorditi dal conto in quanto abbiamo speso l'importo di 28,70 euro, meno di quanto spendiamo generalmente a Trento per due pizze. L'ottima cena ci ha reso particolarmente felici.

Km percorsi con lo scooter: 12

Giovedì 16 giugno 2022

Visita a praia da Boca do Rio, Lagos e praia do Camilo.

Km percorsi con lo scooter: 46

Nel corso della notte ha piovuto parecchio. E anche questa mattina il tempo è pessimo: si passa da una pioggerellina sottile a forti acquazzoni e ciò ci impedisce di andare in giro. Ne approfittiamo per pulire internamente il camper e per leggere. Il servizio meteorologico prevede che nelle prime ore del pomeriggio il tempo migliorerà o quantomeno smetterà di piovere. Cosa che si realizza verso le 14,30 e ci spinge a prendere lo scooter e partire.



La prima destinazione è la praia di Boca de Rio. Si tratta di una spiaggia selvaggia, priva di bar, ristoranti e servizi. Si può camminare sulle scogliere fino alle rovine dell'antico forte godendo di una vista panoramica sull'oceano. La spiaggia è pulita e sono presenti pochissime persone. Ripartiamo verso Lagos e lasciamo lo scooter in un parcheggio vicino al centro storico. Passeggiamo lungo le strade acciottolate e colorate. Vediamo la Praça Infante Dom Henrique, piazza principale della città dove ci sono alcuni degli edifici più belli, il palazzo del Mercado de Escravos (primo mercato degli schiavi) e la Igreja de Santo António. Ammiriamo la Praça Luís de Camões dove si trova il monumento ai caduti della città. Passiamo davanti ai bastioni medievali e al castello dei governatori con la magnifica Porta di São Gonçalo e



infine andiamo a vedere il Forte di Ponta da Bandeira.

Ritorniamo al parcheggio e con lo scooter ci portiamo sulla terrazza in cima alla scogliera dove vediamo la splendida Praia do Camillo. Dalla terrazza parte una lunga scalinata in legno che porta alla spiaggia. Rimaniamo ammirati dalla bellezza del panorama: spiaggia di sabbia bianca e mare azzurro incastonata in una cornice di rocce a picco sul mare. E dopo aver goduto di queste bellezze rientriamo all'area di sosta.



Venerdì 17 giugno 2022

visita a Sagres e Cabo de São Vicente

Km percorsi con lo scooter: 55

Il tempo è decisamente migliorato. Il cielo è di un colore azzurro intenso. È la giornata ideale per girare con lo scooter. Percorriamo una ventina di chilometri e arriviamo a Cabo de São Vicente che avevamo visitato 14 anni fa. Rispetto ad allora il posto è migliorato. Peccato che non si veda il faro perché è rivestito da teli per dei lavori di risanamento. L'emozione che il posto scuscita però è la stessa che abbiamo provato allora. L'entrata alla zona del faro è libera, affacciarsi sul mare da questa alta scogliera offre davvero un panorama splendido. Le onde impetuose dell'Oceano Atlantico si infrangono sulle altissime rocce, mentre dall'alto, il luminoso Faro di D. Fernando avvisa i naviganti della vicinanza alle pericolose scogliere. In questo tratto di costa dell'Algarve le scogliere raggiungono un'altezza di 75 metri. I venti continui ostacolano



la crescita della vegetazione, perciò questo territorio appare brullo. Attorno al faro c'è un negozietto di souvenir e una bella caffetteria. C'è anche un piccolo museo dedicato alla storia di questo particolare promontorio. Riprendiamo lo scooter e prima di arrivare a Sagres ci fermiamo alla Fortaleza de Belixe una bella struttura dalle mura in pietra. La osserviamo solo esternamente

in quanto la parte interna è chiusa al pubblico. Il piccolo centro della città di Sagres è molto semplice. L'attività principale è da sempre la pesca, e nella zona più antica, ancora non molto turistica, ci sono bar e tradizionali ristoranti portoghesi. La principale attrazione turistica di Sagres è la Fortaleza (il Forte di Sagres) che andiamo a visitare. L'imponente fortezza si trova poco fuori dal centro della cittadina, nella punta più a sud . Ha un massiccio muro di cinta



frontale, a cui fanno da contrappunto due possenti bastioni, su un unico lato, perché sugli altri tre è protetto dalle ripide scogliere. La struttura è nel complesso abbastanza grande, anche se suddivisa in diversi edifici sparsi sul promontorio. Dopo l'ingresso si incontra un'insolita pietra circolare incisa che misura ben 43 m di diametro. È una rosa dos ventos (rosa dei venti), una sorta di bussola marinara. Seguendo tutto il percorso interno visitiamo la piccola Igreja de Nossa Senhora da Graça del XVI secolo, imbiancata a calce e abbellita da un altare in legno dorato. Vediamo la torre dell'acqua, una casa , i resti di un muro e il faro che si trova vicino alla punta meridionale del promontorio. Ci sono anche un paio di pescatori che hanno appena pescato un pesce.

Finita la visita andiamo verso il porto a cercare un ristorante. Ci fermiamo al Restaurante A Tasca Porto da Baleeira Sagres. Ci sistemiamo sul terrazzo affacciato sul porto e sopra la Praia da Baleeira. Sonia ordina l'ensopado de atum (spezzatino di tonno con pomodorini, cipolle e patate) mentre Osvaldo sceglie açorda de marisco (zuppa di pane con aglio, uova, coriandolo, gamberi, vongole e diverse spezie). Entrambi i piatti sono squisiti e particolari. Mangiamo con gusto, sorseggiando un buon bicchiere di vino bianco. Abbiamo pagato 50,80 euro. Terminato il pranzo facciamo due passi nel piccolo borgo e poi ritorniamo al camper.



Sabato 18 giugno 2022
da Budens (P) a Albufeira (P), Albufeira Camping
Km percorsi: 68

Percorso stradale

Prendere A22 da N125 (km tratta: 20 km)

Percorrere A22 fino all'uscita 9 (km tratta: 44)

Procedere su N125 e N395 fino alla destinazione (km tratta: 4)

Il Campeggio

ALBUFEIRA CAMPING

Estr. de Ferreiras

8200-555 ALBUFEIRA (P)

Tel. 289 587 629 | 289 587 630

www.campingalbufeira.pt

Campeggio molto grande a terrazze. Le piazzole non sono numerate e ognuno può posizionare il proprio mezzo o tenda dove vuole. Ci sono diverse aree servizi, ben tenute e pulite. Il centro di Albufeira si trova ad un paio di km ed è raggiungibile anche con autobus che si prende all'ingresso del camping. Sono presenti 3 piscine gratuite (2 adulti + 1 bambino), bar a bordo piscina, ristorante, self service, altri bar, supermercato, centro estetico e spa, lavanderia self-service, campi da tennis, padel, parco giochi. C'è il servizio noleggio di varie attrezzature. La Wi-Fi è gratuita e funzionante in piazzola. Sono accettate le carte di credito. Sul sito sono riportate le tessere sconto accettate. Si evidenzia che i soci ACSI con tessera Club Id hanno diritto allo sconto, mentre per i possessori di ACSI CampingCard non è previsto nessun sconto. Questa è l'unico posto dove abbiamo dovuto pagare anche la sosta dello scooter: euro 3.5 a notte. Per le 2 notti di sosta abbiamo pagato euro 50,20 pari ad euro 25,10 a notte (comprensivo di 3,5 euro per lo scooter)

Partiamo alle 9,15 e arriviamo ad Albufeira alle 10,45. Sistemiamo il camper e dopo pranzo ci dedichiamo al relax e alla lettura. Purtroppo verso le 15,30 si alza un forte vento che ci costringe a chiudere il tenalino. Verso metà pomeriggio mettiamo in moto lo scooter e partiamo per una



visita alla città di Albufeira. Il centro storico è carino e interessante. Saliamo sulla collinetta che ci offre una bella vista sia sulla città che sulla spiaggia. Giriamo tra le



stradine lastricate, dove si affacciano chiese e case bianche. Osserviamo da vicino la Torre do Relógio (Torre dell'orologio) il simbolo della cittadina che si trova nella centrale Rua dos Sinos. In cima c'è una campana in ferro battuto che dovrebbe illuminarsi nei giorni di festa. Facciamo una visita alla Chiesa Madre Igreja Matriz, costruita nel 1782 al di sopra di una precedente chiesa distrutta dal terremoto del 1755 che rase completamente al suolo la cittadina portoghese. Una volta era un villaggio di pescatori ed oggi è una località turistica molto frequentata. E probabilmente è per questo che Albufeira non ci entusiasma. Troppi turisti, troppe insegne luminose e bar eccessivamente rumorosi. Per cena cerchiamo un posto fuori dal flusso turistico.

Ci fermiamo al Restaurant Planet Italian in av. de Libertade 54-56. Di italiano c'è solo il nome. Mangiamo due discrete pizze che costano come in Italia. Rientrati in campeggio non possiamo sederci in piazzola in quanto c'è un'aria fastidiosa e fredda.

Km percorsi con lo scooter: 5

Domenica 19 giugno 2022

visita a Sandy City (parco sculture di sabbia) e Portimão.

Km percorsi con lo scooter: 106

Abbiamo sentito parlare che nelle vicinanze di Albufeira c'è un parco di sculture di sabbia. Siamo curiosi di vederlo in quanto alcuni anni fa, in Danimarca, ne abbiamo visto uno che ci è piaciuto molto. Partiamo con lo scooter e in 40 minuti arriviamo a destinazione. Il posto si chiama Sand City e si trova a Lagoa - Sitio dos Lombos 252, sulla strada En 125.



E' un grande parco all'aperto, che contiene oltre 120 sculture di sabbia. Sono realizzate da artisti nazionali e internazionali che hanno scolpito persone, scene, animali e soggetti della narrativa fantastica. Per la loro realizzazione sono state usate 40mila tonnellate di sabbia. In tre ore abbiamo visto delle vere opere d'arte, una più bella dell'altra. Sand City è una tappa obbligatoria per chi si trova in Algarve, assolutamente da non perdere.



Terminata la visita ripartiamo alla volta di Portimão, seconda città dell'Algarve. Facciamo una breve passeggiata in un centro storico vuoto. E' domenica: i negozi sono chiusi e circolano pochissime persone. Ci fermiamo nella bella Praça da Republica dove si affaccia la Igreja do Colégio (chiesa del collegio dei Gesuiti). e poco dopo troviamo la Chiesa madre Igreja de Nossa Senhora da Conceição del XV secolo. Scendiamo verso il Rio Arade e nella zona dei ristoranti vediamo un'altra città, piena di gente. Andiamo a pranzo al Restaurante Taberna da Mare travessa da Barca, 9. Mangiamo delle buonissime sardine grigliate.



Scendiamo verso il Rio Arade e nella zona dei ristoranti vediamo un'altra città, piena di gente. Andiamo a pranzo al Restaurante Taberna da Mare travessa da Barca, 9. Mangiamo delle buonissime sardine grigliate.

Buon prezzo: 38 euro per 2 antipasti, 2 piatti di sardine, acqua, vino e caffè. Per tornare ad Albufeira percorriamo alcuni tratti di strada costeggiando l'oceano con dei bei panorami. Anche oggi il vento ha creato non poco fastidio.

Lunedì 20 giugno 2022

da Albufeira (P) a Faro (P), Faro Campervan Park

Km percorsi: 41

Percorso stradale

Prendere A22 da N395 e N125 (km tratta: 4 km)

Seguire A22 fino all'uscita 13 (km tratta: 27)

Continuare su IC4 fino alla destinazione (km tratta: 10)

L'area di sosta

FARO CAMPERVAN PARK

Rua Aquilino Ribeiro 5

Montenegro

8005 – 177 FARO (P)

Tel. 00351 920014028

www.farocampervanpark.com

Piccola area, poco ombreggiata, ma graziosa e gestita molto bene. Piazzole delimitate in piano su ghiaia. Completa di tutti i servizi, pur limitati numericamente, ma perfettamente funzionanti e tenuti in ordine. Tutto molto comodo. La doccia è a pagamento: euro 0,50 per 3 minuti. È vicina alla città, alle spiagge e all'aeroporto internazionale. Posto tranquillo e silenzioso. Il gestore è persona gentile, simpatica e disponibile. Spiega molto bene (in buon italiano) i vari tragitti da fare e consegna una piantina dove sono riportati i vari posti da visitare. Ottimo il ristorante "Sitio dos Presuntos" che si trova accanto all'area di sosta. Si paga con la carta di credito. Ci siamo fermati una notte ed abbiamo pagato l'importo di euro 12,00 tutto compreso.

Usciamo dal campeggio di Albufeira alle 8,45 e arriviamo a Faro alle 9.30. Sistemato il camper partiamo con lo scooter a fare un giretto e un po' di spesa. Pranziamo in camper e nel



pomeriggio andiamo a visitare la città. Faro, oltre ad essere il capoluogo dell'Algarve, è una bella cittadina, con un centro storico molto interessante.

Parcheggiamo lo scooter in prossimità dell'Arco da Vila (Arco della città), una delle porte medievali di entrata al centro storico, situata vicino al porto turistico di Faro Marina. Su una delle guglie dell'arco c'è una cicogna nel suo nido.





Oltrepassato l'Arco entriamo nella Cidade Velha (città vecchia). Arriviamo alla Sé (cattedrale), una splendida chiesa medievale. Ne visitiamo l'interno e poi saliamo sulla cima della torre dell'orologio che ci permette di avere un'ampia visuale sulla città. Giriamo tra i vicoli di case bianche e basse, e il pavimento in un lucidissimo ciottolato quadrato. Usciamo dalla città vecchia attraversando l'Arco do Repouso, a fianco delle antiche mura che proteggevano la città.

Dopo aver ammirato

l'incantevole facciata del Palacete Belmarço (palazzo Belmarço) che ospita uffici del municipio, ci portiamo verso la parte più "commerciale" di Faro, piena di negozi, ristoranti e bar e ci fermiamo in uno di questi a sorseggiare una sangria. Alla sera andiamo a cena al Ristorante "Sitio dos Presuntos" che si trova nella piazzetta accanto all'area di sosta. E' un locale caratteristico e si mangia molto bene.

Infatti abbiamo mangiato due piatti cucinati ottimamente: polvoà lagareiro (polpo del frantoio) e amëijoas à bulhão pato (vongole con aglio, coriandolo, cipolla, vino bianco e olio d'oliva). Per i due piatti, due antipasti vino e caffè abbiamo pagato euro 30,75. Prezzo davvero contenuto.



Km percorsi con lo scooter: 28

Martedì 21 giugno 2022

da Faro (P) a Tavira (P), Algarve Motorhome Park

Km percorsi: 42

Percorso stradale

Prendere A22 a Estói da N125-10 (km tratta: 12)

Proseguire su A22 fino all'uscita 16 (km tratta: 22)

Continuare su N270 e poi prendere N125 fino alla destinazione (km tratta: 8)

L'area di sosta

ALGARVE MOTORHOME PARK TAVIRA

Rua Vale Carangueijo 96Z

8800 TAVIRA (P)

www.algarvemotorhomepark.com

Grande area posta meno di 2 km dalla città e a 500mt da un grande centro commerciale. Le piazzole sono numerate, spaziose, su ghiaia e in piano. Comodo lo spazio per il carico/scarico acqua e wc chimico. Presenti i servizi, puliti e a pagamento: doccia euro 1,00 per 5 minuti, mentre l'utilizzo dei servizi igienici costa 0,5 euro. In piazzola, vicino all'allacciamento elettrico c'è la spina dell'acqua. L'area è poco ombreggiata, ma ordinata e tenuta molto bene. La vicinanza con la linea ferroviaria non crea fastidio. E una linea secondaria, il passaggio dei treni non è frequente e la notte, fino alle ore 7 del mattino, non transitano. Personale gentile e collaborativo. Si paga con la carta di credito. Per una notte abbiamo speso euro 12,00 compreso allacciamento elettrico.

Come ultimo giorno di permanenza in Portogallo abbiamo scelto la città di Tavira come meta finale. Arriviamo verso le 9,30 dopo circa 45 minuti di viaggio. Passiamo la mattina a pulire il camper. Verso le 15 andiamo a scrutare la costa fino alla praja do Barril, che troviamo poco interessante. Torniamo indietro e lasciato lo scooter in Praça da República, ci avviamo a visitare la città. Siamo nel punto centrale della città, principale punto di incontro, grazie alla presenza di locali, ristoranti e bar di vario genere. A pochi passi dalla Piazza visitiamo l'Igreja da Misericórdia (Chiesa della Misericordia) uno dei principali edifici religiosi di Tavira, costruita nel XVI secolo e dove sono





presenti diversi affreschi e fantastici azulejos. Nel salire verso il Castello vediamo il bel palazzo sede del museo municipale. Il Castello è il simbolo della città e fu costruito durante la dominazione musulmana. Superiamo l'arco della Misericordia e percorriamo alcuni tratti delle mura e della fortezza che dominano la città e ci offrono un bel panorama. Di fronte al Castello troviamo l'Igreja de Santa Maria do Castelo che ospita al suo interno alcune opere d'arte risalenti al XV secolo. Ritornando in Piazza della Repubblica facciamo una capatina sul ponte pedonale, realizzato in epoca romana e poi ci spostiamo presso il Jardim do Coret dove sono presenti numerose piante esotiche. Prima di rientrare

all'area sosta andiamo a "Quatro Águas" nel Parco naturale di Ria Formosa, dove ci sono le saline che richiamano diversi uccelli, fra cui i fenicotteri.

In particolare siamo meravigliati del colore rosa dell'acqua presente nei grandi stagni.



Tavira, ubicata sulle rive del fiume Gilão è una delle città più tipiche dell'Algarve che merita di essere visitata. Purtroppo alla sera dobbiamo cenare in camper in quanto, causa forte vento, è impossibile mangiare fuori

Km percorsi con lo scooter: 24

Mercoledì 22 giugno 2022

da Tavira (P) a Argamasilla de Alba (E), Parking Argamasilla de Alba

Km percorsi: 547

Percorso stradale

Portogallo: N125 prendere A22 fino al confine (km tratta: 16)

Spagna: Procedere in A22, poi in A49 e quindi in A4 fino all'uscita nr 170 (km tratta: 501)

Prendere su A43 e uscire all nr 81 (km tratta: 29)

Continua su CM3115 fino alla destinazione (km tratta: 1)

L'area di sosta

PARKING ARGAMASILLA DE ALBA

Carretera la Solana-Tomelloso 4

13710 ARGAMASILLA DE ALBA (E)

E' un'area di nuova costruzione, vicina ad un parco e ad un centro sportivo. Dista 1 km dall'autovia A43 e meno di 10 minuti a piedi dal centro del piccolo e grazioso paese. L'area dispone di 8 posti camper, ben delimitati e collocati su un terreno pianeggiante. Ogni piazzola è dotata di allacciamento elettrico. L'area è recintata, illuminata e sicura. Per entrare occorre seguire le indicazioni dell'apparecchio elettronico situato vicino al cancello. Dopo il pagamento, da fare con carta di credito, il cancello si apre e si può parcheggiare nella piazzola scelta. Per uscire ed entrare a piedi viene fornito un codice che apre un cancelletto. Mentre per uscire con il camper è sufficiente avvicinarsi al cancello con il mezzo e attendere che si apra. Nessun rumore durante la sosta notturna. Per la notte trascorsa abbiamo pagato euro 8,47 (euro 6,05 per la sosta ed euro 2,42 per elettricità)



Iniziamo il viaggio di ritorno verso casa. Abbiamo individuato un percorso da farsi in quattro giorni, con una media giornaliera di 590 chilometri circa. La prima destinazione è Argamasilla de Alba, in Spagna, piccolo paese nella regione Castiglia La Mancia. Partiamo da Tavira alle 7,40 e arriviamo verso le 16,00 (ora locale). Viaggiamo senza intoppi, ad eccezione di un breve tratto di coda che abbiamo dovuto fare nell'attraversare Siviglia. Il tempo è tipicamente

estivo e ci fa gustare il fantastico paesaggio che troviamo lungo la strada, composto dalle campagne

tenute in perfetto ordine, da centri abitati più o meno noti, da forme tipiche che si incontrano sulle strade spagnole e che raffigurano tori, asini e musicisti. Arrivati a Argamasilla, facciamo una breve visita al paesino dove troviamo tanti ricordi dedicati a Don Chisciotte della Mancia e Sancio Panza. In giro troviamo pochissime persone, probabilmente a causa dell'orario e del caldo afoso. Ci dissetiamo con una bibita in uno dei pochi locali aperti e poi andiamo in camper a riposare.



Giovedì 23 giugno 2022

da Argamasilla de Alba(E) a Cabrera de Mar (E) Area Camper Barcelona Beach

Km percorsi: 638

Percorso stradale

Prendere A43 da CM3115 (km tratta: 2)

Continuare su A43. poi prendere A3, A7 e AP7 fino all'uscita 31. Proseguire su C32 in direzione di Cabrera de Mar. Prendere l'uscita 94 (km tratta: 635)

Proseguire su B502. Prendere Ronda de Catalunya in direzione di Carrer Montnegre, fino alla destinazione (km tratta: 1)

L'area sosta

AREA CAMPER BARCELONA BEACH

Carrer Montnegre

08349, CABRERA DE MAR (E)

Tel. +34 938 31 41 61

www.areacamperbarcelonabeach.com

Area di sosta non ombreggiata, con piazzole numerate di piccole dimensioni, Area comoda per un breve soggiorno. Buona struttura come punto di appoggio per una pausa nei lunghi trasferimenti e per visitare Barcellona. L'area si trova a circa 900 mt dalla stazione ferroviaria e non lontano c'è la spiaggia e ci sono dei supermercati e ristoranti. Ci sono 3 punti per il carico/scarico dell'acqua, tutti comodi. Le docce sono a pagamento (1 euro). L'area dovrebbe essere silenziosa di notte. Purtroppo, abbiamo sostato il giorno di San Giovanni, giornata di festa molto sentita nella zona e per l'occasione, dal tardo pomeriggio fino alle prime luci dell'alba, c'è stato un continuo scoppiettio di fuochi d'artificio e petardi. Il pagamento si effettua in contanti mediante una cassa elettronica, Per la sosta di una notte abbiamo pagato euro 18,00 incluso allacciamento elettrico.

La destinazione di oggi è Cabrera de Mar, una località sul mare distante 30 chilometri da Barcellona. Arriviamo a destinazione alle 14,30. Come ieri il viaggio si svolge senza problemi e in un paesaggio molto bello. Il tratto da Valencia a Barcellona l'abbiamo già percorso altre

due volte, in viaggi precedenti. Facciamo due passi nelle vicinanze dell'area di sosta ma rientriamo quasi subito perché fa troppo caldo. Alla sera andiamo a cenare sulla spiaggia di Cabrera de Mar, al Xiringuito Kaos Playa mangiando dell'ottima paella de marisco accompagnata da una buona sangria. Abbiamo trascorso una bella serata in riva al mare. Rientriamo in camper e per alcune ore siamo sommersi dal crepitio dei fuochi d'artificio per i festeggiamenti della festa di San Giovanni.

Venerdì 24 giugno 2022

da Cabrera de Mar (E) a Chorges (F), Camping Municipal Baie St. Michel
Km percorsi: 637

Percorso stradale

Spagna: Prendere B502 e Camí del Mig in direzione di C32 (km tratta: 4)

Percorrere C32 e C60 fino uscita su AP7 verso Girona e proseguire su AP7 (km tratta: 140)

Francia: Continuare su AP7, A9, fino all'uscita A54 verso Nimes-Centre (km tratta: 228)

Continuare su A54, poi N572 e A54 fino uscita A7/E714 (km tratta: 81)

Proseguire su A7 e poi A8 fino ad uscita 29 verso Gap (km tratta: 15)

Continuare su A51 (km tratta 139)

Prendere D942 e N94 fino a destinazione (km tratta: 30)

Il Campeggio

CAMPING MUNICIPAL BAIE ST. MICHEL

Baie Saint-Michel

05230, CHORGES, (F)

tel. 04 92 50 67 72

www.baiestmichel.com/fr/camping

Campeggio con vista sul lago. Piazzole a terrazzo, numerate, ampie e in leggera pendenza. Bisogna fare particolare attenzione ai rami bassi presenti in molte piazzole. I servizi, posti in varie parti del campeggio, sono un po' antiquati, ma comunque puliti e funzionanti. Lo scarico wc chimico si trova accanto ad ogni punto di attacco elettrico, basta alzare un chiusino. L'area di carico/scarico dell'acqua è posizionata in un posto particolarmente scomodo. È presente un piccolo negozio e un ristorante con ottimo cibo. A 300 mt si trova la spiaggia attrezzata e ombreggiata. Personale molto gentile. Sono accettate le carte di credito. Per una notte abbiamo pagato euro 10,00 tutto compreso.

Passiamo l'ultima notte di questo viaggio a Chorges, nella regione della Provenza - Alpi - Costa Azzurra, sul lago di Serre-Ponçon. Partiamo verso le 8 e arriviamo alle 16. In Francia, su alcuni tratti, abbiamo trovato molto traffico e qualche temporale. Il campeggio ci è stato suggerito da un camperista conosciuto il giorno prima. Posizionato il camper andiamo a passeggiare lungo il lago che è la terza riserva

d'acqua artificiale in Europa. Scopriamo che è un luogo molto frequentato dagli amanti del tempo libero e degli sport acquatici. Alla sera andiamo a cena al ristorante attiguo al camping: "La Terrasse du Lac". Sul terrazzo con vista lago ordiniamo un hamburger con verdure e un'entrecote con patate e insalata. Una cena squisita,



servita da personale molto gentile e simpatico, con un costo in linea con i nostri ristoranti.

Sabato 25 giugno 2022
da Chorges (F) a Trento
Km percorsi: 514

Percorso stradale

Francia: Seguire N94 fino al confine (km tratta: 74)

Italia: prendere SS24, A32, A55 e A4 fino a Peschiera (km tratta: 355)

Superstrada Peschiera -Affi (km tratta: 18)

Continuare su A22 fino a Trento Sud, raccordo casello e SP90 (km tratta: 67)

Siamo arrivati al termine del viaggio. Partiamo verso le 8. Il tempo è bello. Troviamo un forte traffico fino al Monginevro. In particolare, sui tornanti verso il passo, ci fermiamo alcune volte per far passare delle comitive di motociclisti in tour con le "Vespa". Dopo Milano attraversiamo diverse aree di sosta prima di trovare un posto libero per parcheggiare il camper e pranzare. In alcune aree si fa persino fatica a passare a causa del "parcheggio selvaggio" ad opera di mezzi pesanti. Troviamo posto all'area di sosta Campagnola est, prima di Desenzano. Arriviamo a casa alle 15.

Anche questo giro è terminato.

È stata un bella avventura, vissuta con entusiasmo e in tranquillità.

Tutto è andato nel verso giusto.

Abbiamo visto località affascinanti, scoperto tantissimi posti.

Il Portogallo è un Paese straordinario, pulito, organizzato e con una grande storia testimoniata dalla presenza dei numerosi luoghi, chiese, palazzi e monumenti presenti sul territorio.

Abbiamo incontrato persone molto gentili e disponibili, sempre pronte a fornirci informazioni e buoni suggerimenti.

Anche questo viaggio troverà il giusto posto nel nostro libro dei ricordi.

Olá Portugal, obrigado!!!!

Sonia e Osvaldo

